

Redatto da	Servizio Organizzazione
In collaborazione con	Responsabile Area Controllo Rischi
Validato dal	Responsabile Compliance

Oggetto	CODICE ETICO Vincolo per Amministratori e Sindaci, Dipendenti e Collaboratori (in attuazione delle previsioni del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n° 231)
Approvazione	Approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 luglio 2023
Decorrenza	Il presente Codice (come ogni sua eventuale successiva modifica/aggiornamento) entra in vigore con effetto immediato dalla data della sua pubblicazione sulla "intranet" aziendale.
Destinatari	Tutto il personale
Per conoscenza	

Versione	Data	Descrizione
1.00	29/02/2008	Prima versione
2.00	18/12/2012	Seconda versione
3.00	28/05/2013	Terza versione
4.00	25/07/2023	Quarta versione

I. DISPOSIZIONI PRELIMINARI	3
Premessa.....	3
Definizioni.....	5
Principi Fondamentali.....	6
<i>Legalità</i>	<i>6</i>
<i>Moralità.....</i>	<i>6</i>
<i>Dignità ed eguaglianza.....</i>	<i>6</i>
<i>Professionalità</i>	<i>6</i>
La Mission di BANCA SANTA GIULIA.....	7
La Vision di BANCA SANTA GIULIA.....	7
II. AMBITO DI APPLICAZIONE	8
<i>Rapporti con gli azionisti</i>	<i>8</i>
<i>Rapporti con Organi Amministrativi, Direttivi e di Controllo</i>	<i>8</i>
<i>Relazioni con le risorse umane.....</i>	<i>8</i>
<i>Tutela della persona, della sicurezza, della salute.....</i>	<i>9</i>
<i>Rapporti con dipendenti e collaboratori.....</i>	<i>9</i>
<i>Doveri dei dipendenti e dei collaboratori</i>	<i>10</i>
<i>Doveri dei dipendenti e dei collaboratori - Utilizzo dei beni aziendali</i>	<i>10</i>
<i>Formazione ed aggiornamento dei dipendenti e collaboratori</i>	<i>11</i>
<i>Relazioni con i soggetti esterni</i>	<i>11</i>
<i>Relazioni con i clienti.....</i>	<i>12</i>
<i>Relazioni con i fornitori di beni e servizi</i>	<i>12</i>
<i>Relazioni con la Pubblica Amministrazione e Autorità di Vigilanza</i>	<i>14</i>
<i>Relazioni con organizzazioni Sindacali.....</i>	<i>15</i>
<i>Rapporti con i partiti e altre associazioni.....</i>	<i>15</i>
<i>Relazioni con organi di informazione</i>	<i>15</i>
<i>Rapporti con la concorrenza.....</i>	<i>16</i>
III. CONTABILITA' E PREVENZIONE REATI	17
<i>Trasparenza della contabilità e prevenzione dei reati societari</i>	<i>17</i>
<i>Prevenzione dei reati di abuso di mercato</i>	<i>17</i>
<i>Prevenzione del riciclaggio di denaro</i>	<i>17</i>
<i>Gestione delle risorse finanziarie e mitigazione dei relativi rischi.....</i>	<i>18</i>
<i>Prevenzione dei reati di terrorismo, eversione dell'ordine democratico, reati contro lapersonalità individuale.....</i>	<i>18</i>
<i>Prevenzione dei reati di falsificazione di denaro e altri valori</i>	<i>18</i>
IV. CONFLITTO DI INTERESSI.....	19
V. SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI	19
VI. POLITICHE DI IMPRESA	19
<i>Tutela Ambientale.....</i>	<i>19</i>
<i>Protezione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro</i>	<i>20</i>
VII. INFORMAZIONI E RISERVATEZZA	20
<i>Riservatezza delle informazioni.....</i>	<i>20</i>
<i>Protezione dei dati personali.....</i>	<i>21</i>
VIII. ATTUAZIONE E SANZIONI.....	21
<i>Diffusione e Attuazione del Codice Etico.....</i>	<i>21</i>
<i>Segnalazioni e Accertamento delle violazioni</i>	<i>22</i>
<i>Sanzioni.....</i>	<i>22</i>

I. DISPOSIZIONI PRELIMINARI

Premessa

Il presente Codice Etico, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Banca Santa Giulia (nel prosieguo Banca) è volto a ispirare, regolare e controllare preventivamente i comportamenti che i Destinatari del Codice - individuati nei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, nei Dirigenti, in coloro che gestiscono o dirigono la Banca ovvero in coloro che sono a capo di unità o strutture organizzative, nonché in tutti coloro che sono sottoposti alla direzione o controllo dei soggetti menzionati e nei collaboratori e consulenti che agiscono in nome e/o per conto della Banca - sono tenuti a rispettare.

Il Codice Etico, in seguito Codice, della Banca:

- ◆ enuncia l'insieme dei principi, dei diritti, dei doveri e delle responsabilità della Banca rispetto a tutti i soggetti con i quali la stessa entra in relazione per il conseguimento del proprio oggetto sociale;
- ◆ si propone di fissare standard di riferimento e norme comportamentali mirate a orientarne la condotta.

I principi contenuti nel Codice integrano altresì le regole di comportamento che tutto il personale è tenuto ad osservare, in virtù delle normative vigenti, dei contratti di lavoro, delle procedure interne, nonché dei codici di comportamento ai quali la Banca abbia aderito o emanato internamente.

Il Codice viene redatto e portato a conoscenza delle strutture aziendali, affinché:

- ◆ l'attività economica della Banca risulti ispirata al rispetto formale e sostanziale delle norme di riferimento;
- ◆ sia esclusa ogni forma di opportunismo contrario alla legge o alle regole di correttezza sia nei rapporti interni che nei rapporti tra la Banca ed i terzi;
- ◆ sia assicurata la diffusione della cultura della legalità anche attraverso la promozione di attività di formazione ed informazione sui contenuti del Codice stesso;
- ◆ ogni attività sia realizzata con trasparenza, lealtà, correttezza, integrità ed etica professionale;
- ◆ sia evitata e prevenuta la commissione di atti illeciti e di reati, con particolare ma non esclusivo riferimento a quelli previsti dal D. Lgs.n.231/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
- ◆ siano dettati principi e regole cui ispirarsi in ogni circostanza e per ogni attività svolta anche laddove risulti non praticabile - in termini di efficienza od efficacia – non prevista o non ancora formalizzata, l'adozione di specifici protocolli, processi e procedure.

Il Codice Etico costituisce elemento essenziale ed integrante del modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla Banca ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 231/2001.

Sono tenuti ad uniformarsi a quanto previsto dal Codice anche coloro che forniscono alla Banca beni o servizi ad uso della stessa. Le norme di comportamento previste dal Codice si applicano (e si intendono richiamate automaticamente nelle disposizioni del Codice con il semplice riferimento alla Banca) anche ai soggetti che rappresentano la stessa presso Società, Enti, Organismi,

Associazioni ecc..

I Destinatari sono tenuti a conoscerlo e a conformarsi alle sue disposizioni, contribuendo attivamente alla sua diffusione ed osservanza.

Una copia del presente Codice è consegnata, a cura della Direzione Generale, ad ogni nuovo amministratore, sindaco, dipendente o collaboratore esterno all'atto della nomina, dell'assunzione o dell'avvio del rapporto di lavoro/collaborazione. La Banca si impegna a diffondere il presente Codice nei confronti dei Destinatari, nell'accezione sopra individuata, per gli effetti di cui alle successive disposizioni finali e a comunicare con i mezzi ritenuti più opportuni eventuali aggiornamenti e/o variazioni.

La Banca conferma la propria condotta operativa ai valori del presente Codice con spirito di onestà, professionalità e trasparenza. Il presente Codice esprime l'insieme delle linee di comportamento che consentono di attuare tali valori in ogni aspetto dell'attività svolta.

A tal fine, la Banca si impegna:

- ◆ ad assicurare e promuovere al proprio interno il rigoroso rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti, nonché dei principi di trasparenza, lealtà e correttezza;
- ◆ ad assicurare e promuovere al proprio interno la scrupolosa osservanza di tutte le regole organizzative e procedurali dalla stessa adottate, con particolare riguardo a quelle relative alla prevenzione della commissione di reati;
- ◆ a promuovere e richiedere il rispetto di tutte le leggi, i regolamenti, i principi e le regole organizzative e procedurali di cui ai punti precedenti anche da parte dei collaboratori, dei propri clienti e fornitori o partner commerciali;
- ◆ ad astenersi da comportamenti illeciti, o in ogni caso non conformi ai sopra enunciati principi, nei rapporti con le Autorità, i Soci, i dipendenti, i collaboratori, i clienti, i fornitori, gli investitori e più in generale nei confronti della collettività;
- ◆ a garantire l'osservanza dei principi di trasparenza, onestà ed affidabilità nei confronti degli azionisti, delle controparti e della collettività in genere, e ad evitare di incorrere in situazioni di conflitto d'interesse, reale o anche soltanto potenziale;
- ◆ a garantire il rispetto della professionalità e dell'integrità fisica e morale dei propri dipendenti, nonché la più ampia tutela dell'ambiente e della sicurezza, con particolare riferimento all'igiene e alla sicurezza dei luoghi di lavoro;
- ◆ ad evitare, prevenire e reprimere ogni forma di discriminazione basata su sesso, età, preferenze sessuali, razza, nazionalità, condizioni fisiche o socio-economiche, credenze religiose, opinioni politiche.

Definizioni

Nel presente Codice, le seguenti espressioni avranno il significato qui di seguito indicato:

- ◆ **“Codice”** indica il presente codice e gli eventuali allegati, come di volta in volta integrati o modificati;
- ◆ **“Destinatari”** significa i soggetti a cui si applicano le disposizioni del presente Codice e, in particolare:
 - componenti degli organi aziendali;
 - dirigenti;
 - promotori finanziari;
 - dipendenti, collaboratori e soggetti i cui servizi siano a disposizione e sotto il controllo della Banca e che partecipano alla prestazione dei servizi e attività di investimento della Banca;
 - tutte le persone fisiche coinvolte in accordi di esternalizzazione avente per oggetto la prestazione dei servizi e attività di investimento da parte della Banca.
- ◆ **“Dipendenti”** significa i soggetti che intrattengono con la Banca un rapporto di lavoro **subordinato**, inclusi i lavoratori a termine o a tempo parziale (nonché i lavoratori in distacco ovvero in forza con contratti di lavoro subordinato di cui alla legge 23 febbraio 2003, n. 30).
- ◆ **“Collaboratori”** significa i soggetti che intrattengono con la Banca rapporti di agenzia o rappresentanza commerciale ovvero altri rapporti di collaborazione coordinata e continuativa prevalentemente personale e senza vincolo di subordinazione (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, lavoro a progetto, lavoro somministrato, inserimento, tirocinio estivo di orientamento) ovvero qualsiasi altro rapporto contemplato dall’art. 409 del codice di procedura civile, le prestazioni di lavoro occasionale, nonché qualsiasi altra persona sottoposta alla direzione o vigilanza di qualsiasi soggetto in posizione apicale della Banca ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

Principi Fondamentali

Legalità

Il rispetto della legge, nonché delle norme del proprio Statuto, è principio fondamentale per la Banca.

Nell'ambito delle proprie funzioni, i Destinatari sono tenuti a rispettare le norme dell'ordinamento giuridico (nazionale, sopranazionale o straniero) in cui essi operano e devono in ogni caso astenersi dal commettere violazioni delle leggi, siano esse soggette o meno a pene detentive, pecuniarie o sanzioni amministrative o di altra natura.

A tale scopo, i Destinatari si impegnano per acquisire con diligenza la necessaria conoscenza delle norme di legge applicabili allo svolgimento delle proprie funzioni, come di volta in volta vigenti.

I Destinatari osservano, oltre ai principi generali di diligenza e fedeltà di cui all'art. 2104 c.c., anche le prescrizioni comportamentali contenute nei contratti collettivi ad esso applicabili.

Moralità

La qualità e l'efficienza dell'organizzazione aziendale nonché la reputazione della Banca costituiscono un patrimonio inestimabile e sono determinate in misura sostanziale dalla condotta dei Destinatari. Sono quindi tenuti, con la propria condotta, a contribuire alla salvaguardia di tale patrimonio e, in particolare, della reputazione della Banca, sia nei luoghi di lavoro che al di fuori di essi. In particolare, nello svolgimento delle proprie funzioni i Destinatari tengono una condotta ispirata all'integrità morale, tenuto conto dei vari contesti sociali, economici, politici e culturali di riferimento e, in particolare, ai seguenti valori:

- ◆ onestà, correttezza e buona fede, assumendosi le responsabilità che ad esso competono in ragione delle proprie mansioni;
- ◆ trasparenza, trattando le informazioni in loro possesso con tempestività ed attuando processi di comunicazione ed informazione ispirati a chiarezza, completezza, precisione e condivisione.

Dignità ed eguaglianza

I Destinatari riconoscono e rispettano la dignità personale, la sfera privata ed i diritti della personalità di qualsiasi individuo. I Destinatari lavorano con donne e uomini di nazionalità, culture, religioni e razze diverse. Non sono tollerate discriminazioni, molestie o offese sessuali, personali o di altra natura.

Professionalità

I Destinatari svolgono la propria attività con la professionalità richiesta dalla natura dei compiti e delle funzioni esercitate, adoperando il massimo impegno nel conseguimento degli obiettivi assegnatigli e svolgendo con diligenza le necessarie attività di approfondimento ed aggiornamento.

La Mission di BANCA SANTA GIULIA

L'attività bancaria effettuata con il principio della sana e prudente gestione è la mission di BANCA SANTA GIULIA. Costantemente impegnata nella valorizzazione delle competenze delle risorse umane e nell'adozione di nuove tecnologie, BANCA SANTA GIULIA intende perseguire una costante focalizzazione sul Cliente, assicura la migliore soddisfazione delle richieste, in termini di qualità, tempestività e sicurezza.

La Vision di BANCA SANTA GIULIA

Innovazione e competenza, per creare soluzioni che soddisfino le aspettative dei Clienti, nel valore assoluto della Qualità, è la vision di BANCA SANTA GIULIA.

Qualità nel servizio al cliente: il livello di qualità delle soluzioni fornite, combinato ad efficienza e pragmatismo, deve essere allineato a quello dei migliori concorrenti sul mercato.

Gestione sobria: l'azienda va gestita con forte attenzione alla struttura di costo.

La responsabilizzazione individuale, l'eliminazione dell'inutile, l'ottimizzazione dei processi e delle soluzioni tecnologiche adottate, con una tensione continua al contenimento dei costi sono elementi fondamentali di sana gestione.

Le competenze sono la base per il successo di BANCA SANTA GIULIA. E' fondamentale la capacità di svilupparle e sostenerle all'interno, attraverso un percorso progressivo e controllabile che porti allo sviluppo delle risorse più giovani. L'esperienza sul campo è l'altro elemento di crescita di competenze. Lo sviluppo delle competenze, attraverso l'esperienza sul campo e attività quali la formazione e la rotazione delle stesse all'interno della società, deve essere un principio fondamentale di crescita professionale.

Valorizzazione del merito: la crescita interna delle risorse in termini di ruolo deve essere basata sul merito, con regole e processi di valutazione chiari e trasparenti che, partendo dal livello di performance, tende a considerare il contributo di ognuno al successo dell'Azienda. Per questo vanno valorizzati anche idee, suggerimenti, iniziative promosse dai dipendenti a tutti i livelli.

Qualità: la qualità non è solo nel servizio al cliente. La qualità deve essere ovunque, deve potersi riscontrare: dal modo di redigere un'offerta, all'educazione nell'interazione tra colleghi e persone esterne.

II. AMBITO DI APPLICAZIONE

Rapporti con gli azionisti

Attraverso una strategia di sviluppo equilibrato e la gestione consapevole dei rischi, che comprenda anche la salvaguardia dell'autonomia gestionale, BANCA SANTA GIULIA vuole realizzare un'adeguata remunerazione del capitale sociale e l'incremento del patrimonio aziendale. BANCA SANTA GIULIA è consapevole inoltre che la peculiare natura e composizione del proprio azionariato, in cui figurano primari esponenti dei mercati di riferimento, impegna la Società al continuo miglioramento della qualità della propria offerta e alla costante ricerca del miglior rapporto tra prezzo dei servizi offerti e prestazione resa e rende di fondamentale importanza il costante coinvolgimento dei soci, nel rispetto dei rispettivi ruoli, nelle principali decisioni riguardanti la Società.

È interesse prioritario della Banca valorizzare l'investimento dei propri azionisti, attuando una politica che persegua la creazione di valore nel tempo.

Affinché le decisioni degli investitori possano essere basate sulla corretta valutazione delle politiche aziendali, dell'andamento della gestione e della redditività attesa del capitale investito, la Banca assicura tutta l'informazione necessaria, oltre che con gli strumenti stabiliti dalla legge, a tutta la comunità finanziaria, in occasione delle principali scadenze finanziarie nonché di eventuali operazioni straordinarie.

Le informazioni che possono produrre effetti sull'andamento delle contrattazioni di mercato vengono diffuse nel rispetto dei criteri e delle modalità stabiliti dalla vigente normativa.

La Banca si impegna a garantire la massima correttezza e trasparenza sostanziale e procedurale nella gestione delle operazioni con parti correlate e/o soggetti collegati, assicurando, ove richiesto, opportuna informativa al mercato.

Rapporti con Organi Amministrativi, Direttivi e di Controllo

I soggetti che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione, nonché di supervisione e controllo, sono tenuti ad improntare i propri comportamenti alla massima onestà, trasparenza, correttezza ed indipendenza.

I soggetti apicali ed i componenti il Collegio Sindacale sono tenuti a svolgere le loro mansioni esercitando con consapevolezza e senso di responsabilità il proprio ruolo, operando in piena collaborazione ed informazione reciproca al fine di promuovere il coordinamento ed il perseguimento dei fini aziendali e garantendo la correttezza e l'autenticità dei documenti e delle informazioni fornite nello svolgimento delle relative funzioni di governance.

In particolare, il Collegio Sindacale, la società di revisione e gli altri soggetti incaricati dei controlli hanno libero accesso ai dati, alla documentazione e alle informazioni utili per lo svolgimento delle rispettive attività.

I soggetti che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione, nonché di supervisione e controllo hanno l'obbligo di astenersi dall'effettuare qualsiasi attività che possa ledere gli interessi della Banca e dal perseguire interessi propri o di terzi anche solo potenzialmente confliggenti e/o pregiudizievoli per la stessa. All'insorgere delle predette condizioni i soggetti coinvolti sono tenuti a darne segnalazione, in conformità alla legge e alle disposizioni interne.

Relazioni con le risorse umane

Le risorse umane costituiscono elemento centrale su cui la Banca basa il perseguimento dei propri obiettivi.

La Banca riconosce dunque la centralità delle risorse umane, alle quali sono richieste

professionalità, dedizione, lealtà, onestà e spirito di collaborazione.

Tutela della persona, della sicurezza, della salute

La Banca si impegna a realizzare condizioni di lavoro funzionali alla tutela dell'integrità psico-fisica dei lavoratori e al rispetto della loro personalità morale, evitando ogni sorta di discriminazione, di illecito condizionamento o di indebito disagio.

La Banca mette in atto tutte le necessarie azioni preventive al fine di garantire le migliori condizioni di salute, la sicurezza e l'incolumità negli ambienti di lavoro conformemente alle vigenti norme in tema di salute e sicurezza, impegnandosi inoltre a promuovere e diffondere comportamenti responsabili al proprio interno.

Rapporti con dipendenti e collaboratori

La Banca promuove il massimo grado di professionalità nei propri Dipendenti e Collaboratori.

La Banca assume il proprio personale unicamente con regolare contratto di lavoro, non essendo tollerata alcuna forma di lavoro irregolare. Non è consentito instaurare alcun rapporto di lavoro con soggetti privi di permesso di soggiorno né svolgere alcuna attività volta a favorire l'ingresso illecito nel territorio dello Stato di soggetti clandestini.

La Banca ritiene fondamentale che la selezione del proprio personale avvenga secondo criteri trasparenti, basati sulla verifica dei requisiti professionali, garantendo le pari opportunità. I profili professionali e personali dei candidati vengono valutati pertanto con obiettività nell'esclusivo interesse della Banca ad assumere o a promuovere le persone più idonee per le posizioni di cui trattasi.

A tutti i Dipendenti sono parimenti garantite pari opportunità di crescita professionale e di avanzamenti di carriera, nel rispetto dei principi di meritocrazia, trasparenza, equità. La Banca evita qualsiasi forma di discriminazione e garantisce trasparenza alla fase di gestione e sviluppo di carriera del personale.

La Banca crede che il rispetto della personalità e della dignità di ciascun dipendente sia fondamentale per lo sviluppo di un ambiente di lavoro ispirato alla reciproca fiducia e alla lealtà. Comportamenti che possano arrecare pregiudizio alla dignità, all'integrità e alla libertà della persona sono ritenuti inammissibili; non sono tollerate molestie sessuali, vessazioni fisiche o psicologiche, fenomeni di mobbing e stalking.

La Banca riconosce l'importanza della comunicazione interna aziendale quale strumento di condivisione delle informazioni istituzionali e veicolo motivazionale nei confronti del personale e la favorisce con appositi strumenti e iniziative.

La Banca valorizza lo spirito di appartenenza aziendale e quello di solidarietà con e tra le persone. Viene favorito dunque un clima lavorativo positivo, che valorizzi le individualità e i rapporti interpersonali, favorendo il rafforzamento del senso d'appartenenza e dello spirito di squadra.

La Banca premia i Dipendenti per i risultati ottenuti nel rispetto delle politiche di remunerazione e incentivazione in coerenza con le strategie, gli obiettivi e i risultati aziendali anche di lungo periodo, opportunamente corretti per tener conto dei rischi assunti, in linea con i livelli di capitale e di liquidità necessari a sostenere le attività intraprese. Questo impianto consente di evitare incentivi distorti che potrebbero indurre a violazioni normative o a un'eccessiva assunzione dei rischi.

La Banca valorizza i Dipendenti e i Collaboratori che si impegnano a curare le proprie competenze e professionalità, arricchendole con l'esperienza e la collaborazione dei colleghi, nonché ad

assumere un atteggiamento costruttivo e propositivo, stimolando la crescita dei propri Collaboratori ispirandola a principi di professionalità, trasparenza, correttezza e onestà, collaborazione con colleghi e superiori.

Le informazioni che riguardano il personale e in particolare quelle riservate o concernenti dati sensibili, sono trattate, in conformità alla vigente normativa di riferimento, con modalità idonee ad assicurarne la massima trasparenza verso i diretti interessati e inaccessibilità da parte di terzi.

Doveri dei dipendenti e dei collaboratori

Tutti i dipendenti e collaboratori della Banca sono tenuti ad orientare il proprio operato ai principi di professionalità, trasparenza, correttezza e onestà, contribuendo con colleghi, superiori e subordinati al perseguimento della missione della Banca, nel rispetto di quanto previsto nel presente Codice.

I dipendenti e i collaboratori, nello svolgimento delle proprie mansioni, sono tenuti ad evitare ogni possibile situazione o attività contraria o in conflitto, anche solo apparente, con gli interessi della Banca o comunque incompatibile con i propri doveri di ufficio.

Gli stessi, all'insorgere di un interesse proprio, attuale o potenziale, sono tenuti a darne tempestiva comunicazione rispettivamente al superiore gerarchico o referente aziendale, astenendosi nel frattempo dal porre in essere qualsiasi condotta riconducibile alla situazione comunicata.

Altresì i dipendenti e i collaboratori sono tenuti ad astenersi dall'avvantaggiarsi di opportunità di affari di cui siano venuti a conoscenza nello svolgimento delle proprie funzioni e dallo sfruttare a fini personali la posizione ricoperta all'interno della Banca e ad utilizzare indebitamente il nome e la reputazione della Banca a fini privati.

I Destinatari, nello svolgimento delle proprie mansioni, sono tenuti all'osservanza della Politica per la gestione delle operazioni personali dei soggetti rilevanti.

Doveri dei dipendenti e dei collaboratori - Utilizzo dei beni aziendali

Il personale deve proteggere e custodire i valori e i beni che gli sono stati affidati e contribuire alla tutela del patrimonio aziendale attraverso comportamenti responsabili e in linea con le procedure operative e direttive aziendali predisposte per regolamentarne l'utilizzo. In particolare, deve essere posta attenzione alla tutela e salvaguardia del patrimonio informativo acquisito anche mediante sistemi informatici.

Con particolare riferimento alle applicazioni informatiche, ogni dipendente e collaboratore della Banca ha l'obbligo di utilizzare le dotazioni hardware e software messe a sua disposizione esclusivamente per finalità connesse allo svolgimento delle proprie mansioni e, comunque, nel rispetto della policy della Banca.

In particolare, ciascun dipendente e collaboratore è tenuto:

- ◆ ad adottare scrupolosamente le procedure previste dalle politiche di sicurezza aziendale, al fine di non compromettere la funzionalità e il livello di protezione dei sistemi informatici;
- ◆ ad astenersi dal duplicare abusivamente i programmi installati sugli elaboratori informatici;
- ◆ ad adottare scrupolosamente le procedure previste dalle politiche di utilizzo della posta elettronica;
- ◆ a non navigare su siti web caratterizzati da contenuti indecorosi ed offensivi.

o telematici e/o di manipolazione dei dati in essi contenuti, che sia idonea ad arrecare ad altri un danno ingiusto.

Ai dipendenti e collaboratori è richiesto di operare in modo proattivo e partecipativo, in linea con le responsabilità assegnate al proprio ruolo e in piena collaborazione con attività e ruoli differenti (visione integrata).

Le relazioni che i dipendenti e i collaboratori hanno con i colleghi e con interlocutori esterni devono essere improntate a principi di correttezza, lealtà e collaborazione.

I Destinatari, nonché ogni altra persona che non ricopre ruoli di gestione, controllo o dirigenziali, che dovessero comparire ad incontri, riunioni o manifestazioni pubbliche saranno tenuti a farlo a titolo esclusivamente personale e comunque non potranno utilizzare nome e marchio della Banca, salvo autorizzazione della Direzione Generale.

Formazione ed aggiornamento dei dipendenti e collaboratori

La Banca provvede, avvalendosi anche dei programmi di formazione svolti dalle Associazioni di categoria, affinché i propri dipendenti e collaboratori siano idonei alle funzioni da svolgere e professionalmente qualificati. La Banca cura altresì costantemente l'aggiornamento professionale dei dipendenti stessi, valorizzandone nel tempo le attitudini e le competenze.

Relazioni con i soggetti esterni

I rapporti della Banca con i soggetti esterni devono svolgersi con la massima correttezza, integrità, imparzialità e indipendenza, evitando di influenzare impropriamente le decisioni della controparte o di richiedere trattamenti di favore.

I Destinatari non sollecitano né accettano per sé o per altri, raccomandazioni, trattamenti di favore, doni o altre utilità da parte dei soggetti con i quali entra in contatto, evitando di ricevere benefici di ogni genere che possano essere o apparire tali da influenzarne l'indipendenza di giudizio e l'imparzialità e tali da compromettere l'immagine della Banca.

I Destinatari si astengono dall'accettare regali, omaggi ed altre utilità, per sé o altri, salvo i piccoli omaggi donativi di cortesia o le regalie, di modico valore, utilizzate in occasione di ricorrenze o festività.

In caso di regali ed altre utilità che superino il modico valore, viene data pronta informativa al superiore gerarchico e alla struttura competente, al fine di procedere alla loro restituzione ovvero all'autorizzazione al loro mantenimento.

È vietato promettere, erogare favori, somme, benefici di altra natura allorché siano finalizzati ad ottenere vantaggi impropri.

Nello svolgimento delle ordinarie relazioni di affari, l'offerta di omaggi e manifestazioni di ospitalità è volta unicamente a promuovere l'immagine della Banca e non può in nessun caso eccedere le normali pratiche commerciali o di cortesia.

In ogni caso la Banca opera attraverso procedure presidiate dalle competenti funzioni aziendali, in ragione di stanziamenti effettuati dagli organi ai quali sono conferiti poteri di spesa.

Relazioni con i clienti

Costituisce obiettivo prioritario della Banca la piena soddisfazione delle esigenze della clientela, anche al fine della creazione di un solido rapporto ispirato ai generali valori di correttezza, onestà, efficienza e professionalità. I Destinatari del Codice sono tenuti ad improntare il loro comportamento a criteri di cortesia, trasparenza, collaborazione e a garantire il rispetto della riservatezza sulle informazioni acquisite nel corso dell'attività, nonché in ossequio alla vigente normativa in tema di privacy.

Si ritiene peraltro indispensabile che i rapporti con la clientela siano improntati:

- ◆ alla piena osservanza e rispetto delle leggi, della normativa di vigilanza, delle disposizioni in tema di antiriciclaggio e autoriciclaggio, antiusura, trasparenza e privacy, nonché della regolamentazione interna con riferimento alla forma e allo spirito delle stesse;
- ◆ ad evitare di intrattenere relazioni con soggetti dei quali sia conosciuto o sospetto il coinvolgimento in attività illecite;
- ◆ all'esclusione dei rapporti finanziari con quelle attività economiche che, anche in modo indiretto, ostacolano lo sviluppo umano e contribuiscono a violare i diritti fondamentali della persona (ad es.: sfruttamento del lavoro minorile o impiego di manodopera priva di ogni tutela e garanzia);
- ◆ all'indipendenza nei confronti di ogni forma di condizionamento, sia interno che esterno.

La Banca nella prestazione dei servizi, e in particolar modo dei servizi di investimento, oltre al rispetto formale e sostanziale degli obblighi previsti dalla norma vigente che richiama all'onestà, alla correttezza, alla trasparenza e all'obbligo di riservatezza, deve:

- ◆ fornire adeguata documentazione nonché accurate ed esaurienti informazioni circa la natura e i rischi delle operazioni e dei servizi richiesti tali da permettere al cliente di prendere decisioni consapevoli;
- ◆ richiedere le informazioni necessarie alla individuazione e comprensione delle esigenze del cliente determinando, nell'ambito dei servizi di investimento, il profilo di rischio del cliente;
- ◆ esprimere un'elevata professionalità e competenza che si traducono sia nell'adottare scelte in sintonia con gli interessi degli investitori sia nel divieto di promettere, erogare o ricevere favori e benefici di qualsiasi natura.

Alla Banca è vietato stipulare contratti, stabilire rapporti, eseguire disposizioni o effettuare operazioni con i clienti che intendano a tale scopo avvalersi di procuratori o incaricati se questi sono Destinatari.

Il divieto non si applica qualora il cliente sia coniuge o convivente, parente o affine sino al quarto grado del soggetto rilevante.

Ai Destinatari è fatto divieto accettare le procure e gli incarichi da parte di qualsiasi altro soggetto.

Relazioni con i fornitori di beni e servizi

La Banca gestisce il processo di acquisto di beni e servizi secondo principi di trasparenza, correttezza e collaborazione nell'osservanza delle condizioni contrattuali, delle previsioni di legge e delle buone consuetudini commerciali.

I rapporti con i fornitori sono orientati:

- ◆ a perseguire la correttezza, professionalità, efficienza, serietà e affidabilità quale base per l'instaurazione di un valido rapporto con fornitori e collaboratori esterni, la cui scelta viene operata in funzione di valutazioni basate su elementi di riferimento oggettivi;
- ◆ ad effettuare la selezione e la determinazione delle condizioni d'acquisto sulla base di una valutazione obiettiva della qualità, dell'utilità, del prezzo dei beni e servizi chiesti, della capacità della controparte di fornire e garantire tempestivamente beni e servizi di livello adeguato alle esigenze della Banca, nonché alla sua integrità e solidità.

L'adesione ai principi sopraindicati viene assicurata da una puntuale regolamentazione interna di processo (in termini di comportamenti/procedure da seguire nelle trattativa/stipula di contratti per l'acquisto di beni e servizi). Ad ulteriore presidio la Banca può istituire l'Albo dei Fornitori.

La selezione dei fornitori avviene previa verifica dei requisiti di onorabilità e professionalità, tecnici e reputazionali con particolare attenzione agli ambiti antiriciclaggio, finanziamento del terrorismo e conflitto d'interessi, perseguendo il miglior rapporto qualità-prezzo.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, la Banca non intrattiene rapporti con soggetti:

- ◆ implicati in attività connesse al traffico d'armi, al riciclaggio, al terrorismo, al contrabbando, al traffico di sostanze stupefacenti o psicotrope;
- ◆ che, anche in modo indiretto, ostacolano lo sviluppo umano o contribuiscano a violare i diritti fondamentali della persona (ad es. sfruttando il lavoro minorile, favorendo il traffico di migranti ovvero il turismo sessuale, ecc...);
- ◆ che occupino alle proprie dipendenze lavoratori stranieri privi del permesso di soggiorno o il cui soggiorno sia irregolare, oppure che reclutino o impieghino manodopera, anche mediante l'attività di intermediazione, sottoponendo i lavoratori a condizioni di sfruttamento approfittando del loro stato di bisogno.

I Dipendenti e/o Collaboratori addetti al processo di acquisto:

- ◆ operano nel rispetto dei principi di lealtà, integrità, riservatezza, diligenza, professionalità e obiettività di giudizio, assicurando nell'attività di acquisto per conto della Banca l'osservanza di tutte le disposizioni normative rilevanti;
- ◆ sono tenuti al rispetto dei principi di imparzialità ed indipendenza nell'esercizio dei compiti e delle funzioni loro affidate;
- ◆ devono mantenersi liberi da obblighi personali verso i fornitori; eventuali rapporti personali dei Dipendenti e/o Collaboratori coi fornitori devono essere segnalati alla Direzione Generale ovvero al Responsabile dell'unità organizzativa di appartenenza prima di ogni trattativa;
- ◆ devono mantenere i rapporti e condurre le trattative con i fornitori in modo da creare una solida base per relazioni reciprocamente convenienti e di lunga durata, nell'interesse della Banca;
- ◆ sono tenuti tassativamente a segnalare immediatamente al proprio responsabile e all'Organismo di Vigilanza qualsiasi tentativo o caso di alterazione dei normali rapporti commerciali;

- ◆ non devono offrire beni o servizi, in particolare sotto forma di regali, a personale di altre società o enti per ottenere informazioni riservate o benefici diretti o indiretti rilevanti, per sé o per la Banca, fermo restando quanto previsto dalle disposizioni generali del presente Codice Etico;
- ◆ non devono accettare beni o servizi da soggetti esterni o interni a fronte del rilascio di notizie riservate o dell'avvio di azioni o comportamenti volti a favorire tali soggetti, anche nel caso non vi siano ripercussioni dirette per la Banca.

Relazioni con la Pubblica Amministrazione e Autorità di Vigilanza

Le relazioni della Banca con la Pubblica Amministrazione, i pubblici ufficiali, i soggetti incaricati di un pubblico servizio, l'Autorità di Vigilanza debbono ispirarsi alla più rigorosa osservanza, formale e sostanziale, delle disposizioni di legge e di regolamento applicabili e non possono in alcun modo compromettere l'integrità e la reputazione della Banca.

In particolare, la Banca, nei rapporti con i rappresentanti, funzionari o dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni:

- ◆ vieta la ricerca e l'instaurazione di relazioni personali di favore, influenza, ingerenza idonee a condizionare, direttamente o indirettamente, l'esito del rapporto;
- ◆ vieta offerte di denaro, beni o altre utilità a rappresentanti, funzionari o dipendenti delle pubbliche Amministrazioni, anche per interposta persona, salvo che si tratti di omaggi di cortesia di modico valore e sempre che non possano essere intesi come rivolti alla ricerca di indebiti favori. In ogni caso questo tipo di spesa deve essere autorizzato dalle persone indicate dalla regolamentazione interna (regolamento di gestione della spesa) e documentate in modo adeguato;
- ◆ vieta l'offerta o l'accettazione di qualsiasi oggetto, servizio, prestazione o forma di cortesia al fine di ottenere un trattamento più favorevole in relazione a qualsiasi rapporto intrattenuto con la Pubblica Amministrazione;
- ◆ vieta la presentazione di dichiarazioni non veritiere a Organismi pubblici nazionali o comunitari al fine di conseguire erogazioni pubbliche, contributi o finanziamenti agevolati, oppure per conseguire concessioni, autorizzazioni, licenze o altri atti amministrativi ovvero evitare sanzioni o omettere eventi sanzionabili;
- ◆ vieta l'alterazione del funzionamento di un sistema informatico o telematico o di manipolare i dati in esso contenuti al fine di ottenere un ingiusto profitto specie arrecando danno o pregiudizio alla Pubblica Amministrazione;
- ◆ si impegna a prevenire l'insorgenza e gli effetti, diretti o indiretti, di situazioni di conflitti di interesse nei confronti della Pubblica Amministrazione, dei quali siano portatori i soggetti che agiscono in nome o per conto dell'ente;
- ◆ evita atti di corruzione attraverso pagamenti illeciti fatti direttamente da soggetti apicali o da suoi dipendenti, ovvero effettuati tramite persone che agiscono per conto di esse;
- ◆ evita che, in occasione di una qualsiasi trattativa d'affari, richiesta o rapporto con la Pubblica Amministrazione, il personale incaricato della Banca influenzi impropriamente le decisioni della controparte, comprese quelle dei funzionari che trattano o prendono decisioni, per conto della Pubblica Amministrazione;

- ◆ opera, in caso di effettuazione di procedure ad evidenza pubblica, nel rispetto della legge e delle corrette prassi commerciali, evitando accordi di cartello con altri partecipanti, ovvero inducendo la P.A. ad operare indebitamente a favore della Banca;
- ◆ verifica che le erogazioni pubbliche, i contributi o i finanziamenti agevolati, erogati in favore della Banca, siano utilizzati per lo svolgimento delle attività o la realizzazione delle iniziative per le quali sono stati concessi.

Inoltre, tutti i Destinatari del presente Codice sono tenuti:

- ◆ ad osservare scrupolosamente la normativa vigente, in via formale e sostanziale, nei settori connessi alle rispettive aree di attività e le disposizioni emanate dalle competenti Istituzioni e/o dalle Autorità di Vigilanza;
- ◆ ad ottemperare ad ogni richiesta proveniente dalle sopra citate Istituzioni o Autorità, fornendo piena collaborazione ed evitando comportamenti ostruzionistici.

Relazioni con organizzazioni Sindacali

La Banca impronta il confronto con le Organizzazioni Sindacali in senso responsabile e costruttivo, favorendo un clima di reciproca fiducia e dialogo, nella continua ricerca di proficue, informate ed attente relazioni tra le parti.

Rapporti con i partiti e altre associazioni

BANCA SANTA GIULIA non finanzia¹ i partiti, i loro rappresentanti o candidati, in Italia e all'estero, né effettua sponsorizzazioni di congressi o manifestazioni che abbiano un fine di propaganda politica.

Si astiene da qualsiasi pressione diretta o indiretta ad esponenti politici. BANCA SANTA GIULIA può comunque aderire alle richieste di contributi limitatamente alle proposte provenienti da enti e associazioni dichiaratamente senza fini di lucro e con regolari statuti e atti costitutivi, che siano di elevato valore culturale o benefico e che coinvolgano un elevato numero di cittadini, o abbiano comunque un'ampia ricaduta sul territorio o nel settore nel quale opera la Società. Nell'erogazione di tali liberalità BANCA SANTA GIULIA presta comunque attenzione verso ogni possibile conflitto di interessi in ordine personale o aziendale.

Resta comunque assunto che, per qualsivoglia erogazione a qualsiasi titolo eventualmente disposta, la Banca presterà il più rigoroso ossequio alle previsioni ed alle obbligazioni di cui alla legge 2 maggio 1974 n. 195 così come modificata ed integrata dalla legge 18 novembre 1981 n. 659 e dal D.L. 273/2005."

Relazioni con organi di informazione

Le comunicazioni della Banca verso l'ambiente esterno devono essere veritiere, chiare, trasparenti, non ambigue o strumentali; devono essere coerenti, omogenee ed accurate, conformi alle politiche e ai programmi aziendali.

I rapporti con la stampa e con gli altri mezzi di comunicazione di massa sono riservati alle funzioni

¹ Resta escluso dal significato di "finanziamento" la concessione di affidamenti inerenti la mera attività professionale, imprenditoriale ovvero riconducibile ad esigenze di carattere familiare

aziendali preposte e si svolgono secondo le procedure preventivamente fissate dalla Banca. Il personale della Banca deve astenersi dal rilasciare a qualsiasi titolo comunicazioni formali o informali verso l'esterno senza preventiva autorizzazione della Direzione Generale.

Rapporti con la concorrenza

BANCA SANTA GIULIA individua nella crescente concorrenza che caratterizza i mercati in cui opera, lo stimolo al costante miglioramento della qualità dei servizi offerta alla clientela, improntando i propri comportamenti di natura commerciale ai principi di lealtà e correttezza.

La Banca riconosce l'importanza fondamentale di un mercato competitivo, crede fortemente nel valore di una concorrenza leale, nell'interesse sia delle imprese che dei consumatori, e promuove diffusamente al suo interno la cultura di tali principi.

Le attività della Banca sono sempre conformi a tutte le leggi ed i regolamenti vigenti ed applicabili per la tutela della libera ed equa concorrenza (normativa antitrust) e riflettono il valore della concorrenza come parte integrante della cultura aziendale.

Il rispetto degli anzidetti principi e comportamenti comporta, tra l'altro, che la Banca si impegni:

- ◆ ad incoraggiare una condotta innovativa e favorevole alla concorrenza;
- ◆ a contrastare e respingere qualsiasi comportamento volto ad ottenere informazioni confidenziali relative a propri concorrenti sul mercato, nel rispetto della vigente normativa in materia di antitrust e di leale concorrenza, impegnandosi a non intraprendere iniziative che possano costituire violazioni di tale normativa;
- ◆ a promuovere in ogni settore della propria attività, ivi compresi i rapporti commerciali, comportamenti leali e corretti, condannando ogni possibile forma di turbamento alla libertà dell'industria o del commercio, nonché ogni possibile forma di illecita concorrenza, di frode, di contraffazione o di usurpazione di titoli di proprietà industriale, richiamando tutti coloro che operano nell'interesse della Banca al rispetto della normativa esistente a tutela degli strumenti o segni di autenticazione, certificazione o riconoscimento, a tutela dell'industria ed il commercio e in materia di diritto d'autore;
- ◆ a perseguire gli interessi aziendali nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti in materia e a riconoscere alla concorrenza uno stimolo positivo al costante miglioramento della qualità dei prodotti e dei servizi offerti alla clientela, improntando i propri comportamenti di natura commerciale a principi di lealtà e correttezza.

Nel collocamento e nella distribuzione dei prodotti la Banca intende puntare sul loro intrinseco valore competitivo, avendo cura di evitare affermazioni nei confronti dei prodotti concorrenti che, anche in maniera allusiva, abbiano carattere tendenzioso e contenuto potenzialmente denigratorio. Ogni comparazione con i prodotti bancari distribuiti da concorrenti deve avvenire in maniera equa e corretta e deve essere fondata su criteri oggettivi, sulla base della qualità dei servizi offerti.

I Destinatari non possono accordarsi con i concorrenti sui prezzi dei prodotti o su ripartizioni di quote di mercato, né altresì possono concludere accordi con la clientela che limitino la loro possibilità di compiere operazioni con la concorrenza.

La Banca riconosce l'importanza di porre in essere pratiche commerciali trasparenti (non scorrette) e/o di non effettuare pubblicità ingannevole anche ai sensi di quanto previsto dal Codice del consumo.

Ciò comporta, fra l'altro, che la Banca si impegna:

- ◆ a non porre in essere pratiche commerciali ingannevoli e/o aggressive;
- ◆ a non porre in essere pubblicità ingannevole.

III. CONTABILITA' E PREVENZIONE REATI

Trasparenza della contabilità e prevenzione dei reati societari

La contabilità è rigorosamente improntata ai principi generali di verità, accuratezza, completezza, chiarezza e trasparenza del dato registrato. I fatti di gestione devono essere rappresentati in modo corretto, completo e tempestivo nella contabilità e nelle basi dati aziendali.

Ogni transazione contabile deve essere tracciata e adeguatamente documentata, nel rispetto, formale e sostanziale, della normativa e delle procedure tempo per tempo in vigore, al fine di consentirne in qualsiasi momento la completa ricostruzione.

I Bilanci rispondono rigorosamente ai principi generali di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria nel rispetto della vigente normativa generale e speciale.

I criteri di valutazione fanno riferimento alla normativa civilistica e agli standard di generale accettazione, nonché alle istruzioni applicative della Banca d'Italia.

Nei loro comportamenti i dipendenti e i collaboratori sono tenuti al rispetto dei principi di separazione contabile e organizzativa, al fine di garantire la massima correttezza e trasparenza nella gestione delle operazioni contabili in conformità alle disposizioni emanate in materia dalle Autorità.

Eventuali omissioni, errori, falsificazioni di scritture contabili o registrazioni, devono essere tempestivamente segnalate agli organi di controllo della Banca.

Ai Destinatari che a qualunque titolo siano coinvolti nella formazione dei prospetti informativi per l'offerta al pubblico di strumenti finanziari ed in generale dei documenti che rappresentino la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Banca, è vietato esporre fatti non rispondenti al vero, anche se oggetto di valutazione, ovvero omettere informazioni e occultare dati in violazione diretta o indiretta dei principi contabili, normativi e delle regole procedurali interne.

È vietato determinare la maggioranza in assemblea mediante pratiche non corrette, atti simulati o fraudolenti.

Prevenzione dei reati di abuso di mercato

I Destinatari sono tenuti a rispettare scrupolosamente le norme di legge ed i regolamenti aziendali finalizzati alla prevenzione degli illeciti di agiottaggio, abuso di informazione privilegiata, manipolazione di mercato.

Prevenzione del riciclaggio di denaro

La Banca esercita la propria attività nel pieno rispetto, formale e sostanziale, della vigente normativa antiriciclaggio e delle disposizioni emanate dalle competenti Autorità, a tal fine impegnandosi a rifiutare di porre in essere operazioni sospette sotto il profilo della correttezza e della trasparenza.

La Banca, pertanto, si impegna:

- ◆ a verificare in via preventiva le informazioni disponibili sulle controparti commerciali, fornitori, partner e consulenti, al fine di appurare la loro rispettabilità e la legittimità della loro attività prima di instaurare con questi rapporti d'affari;
- ◆ a operare in maniera tale da evitare qualsiasi implicazione in operazioni idonee, anche potenzialmente, a favorire il riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite o criminali, agendo nel pieno rispetto della normativa antiriciclaggio primaria e secondaria e delle procedure interne di controllo.

Gestione delle risorse finanziarie e mitigazione dei relativi rischi

La gestione delle risorse finanziarie deve avvenire nel rispetto dei principi di trasparenza, liceità e tracciabilità delle operazioni.

La Banca, i suoi Dipendenti e Collaboratori si impegnano a rispettare tutte le norme e disposizioni, sia nazionali sia internazionali, in tema di prevenzione dal rischio di coinvolgimento in fenomeni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo internazionale, ivi comprese le norme di cui al D.Lgs. 231/2007 e relative alla sua attuazione, predisponendo specifiche misure interne di verifica della provenienza dei flussi finanziari.

Vige fermamente il divieto in capo a ciascun dipendente della Banca di ricevere od occultare denaro o cose provenienti da un qualsiasi delitto, ovvero di concorrere nel farli acquistare, ricevere od occultare al fine di procurare a sé o ad altri un profitto.

Ogni destinatario del presente Codice che sia autorizzato, per ragioni del proprio ufficio, alla gestione di flussi di denaro da e verso l'esterno è tenuto a impiegare una speciale cautela nella verifica dell'origine e del destinatario dei fondi, intendendosi con tale locuzione beni di qualsiasi tipo.

Prevenzione dei reati di terrorismo, eversione dell'ordine democratico, reati contro la personalità individuale

La Banca esercita la propria attività nel pieno rispetto della normativa contro i reati di terrorismo ed eversione dell'ordine democratico e contro la personalità individuale, impegnandosi a tal fine a rifiutare di porre in essere operazioni sospette sotto il profilo della correttezza e della trasparenza.

La Banca, pertanto:

- ◆ verifica in via preventiva le informazioni disponibili sulle controparti commerciali, fornitori, partner e consulenti, al fine di appurare la loro rispettabilità e la legittimità della loro attività prima di instaurare con questi rapporti d'affari;
- ◆ opera in maniera tale da evitare qualsiasi implicazione in operazioni idonee, anche potenzialmente, a favorire i detti reati.

Prevenzione dei reati di falsificazione di denaro e altri valori

La Banca esercita la propria attività nel pieno rispetto della normativa di legge e attraverso l'emanazione di regolamenti interni, in merito alla fabbricazione, la movimentazione e la spendita di denaro, valori bollati, titoli di qualsiasi natura e carte filigranate.

IV. CONFLITTO DI INTERESSI

I Destinatari nell'espletamento delle proprie funzioni evitano situazioni di conflitti d'interesse.

A titolo esemplificativo, conflitti di interesse possono essere determinati dalle seguenti situazioni:

- ◆ assunzione di cariche sociali o svolgimento di attività lavorative di qualsiasi tipo presso clienti o fornitori;
- ◆ assunzione di interessi economici e finanziari del Destinatario o della sua famiglia in attività di fornitori o clienti (quale, a titolo esemplificativo, assunzione di partecipazioni qualificate, dirette o indirette, al capitale sociale di tali soggetti).

Ogni situazione potenzialmente idonea a generare un conflitto di interessi, o comunque a pregiudicare la capacità del Destinatario di assumere decisioni nel migliore interesse della Società, deve essere immediatamente comunicata dal Dipendente o dal Collaboratore al proprio Responsabile, ovvero dal Responsabile o dall'Esponente Aziendale all'Organismo e determina, per il Destinatario in questione, l'obbligo di astenersi dal compiere atti connessi o relativi a tale situazione.

È fatta salva la disciplina in materia di conflitti di interesse dei membri degli Organi di amministrazione e controllo ai sensi di legge.

La Banca identifica e gestisce le situazioni di conflitto di interesse che sorgono o potrebbero sorgere al momento della fornitura di servizi di investimento e accessori o di una loro combinazione e la cui esistenza può o potrebbe arrecare danno alla clientela. I Destinatari del presente codice sono tenuti all'osservanza della politica sulla gestione dei conflitti di interesse.

V. SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

Per sistema dei controlli interni si intende l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative che mirano ad assicurare il rispetto delle strategie aziendali e il conseguimento dell'efficacia e dell'efficienza dei processi aziendali, della salvaguardia dei valori delle attività e protezione dalle perdite, dell'affidabilità e integrità delle informazioni contabili e gestionali, della conformità delle operazioni con la legge, la normativa di vigilanza nonché con le politiche, i piani, i regolamenti e le procedure interne (cfr. Istruzioni di vigilanza per le banche – Circ. n°229/1999 – Titolo IV, Cap. 11, Sez. II)

La Banca promuove a ogni livello la cultura del controllo quale strumento per il miglioramento dell'efficienza aziendale.

VI. POLITICHE DI IMPRESA

La responsabilità sociale delle imprese operanti nel territorio della comunità locale è valore riconosciuto e condiviso dalla Banca; nella conduzione delle proprie attività intende contribuire all'arricchimento del patrimonio economico, intellettuale e sociale del territorio in cui opera.

Tutela Ambientale

La Banca adotta tutte le misure finalizzate a ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività.

Si impegna, inoltre, a porre in essere misure volte a sensibilizzare l'attenzione ed il rispetto verso l'ambiente da parte di tutti i Destinatari.

La Banca è sensibile alla tutela dell'ambiente come bene primario. A tale scopo orienta le proprie scelte, anche ai fini della selezione dei fornitori, in modo da garantire la compatibilità tra iniziativa economica ed esigenze ambientali nel rispetto della normativa vigente, prestando particolare attenzione:

- alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti;
- all'utilizzo di fonti di energia qualitativamente eco-sostenibili;
- alla riduzione dei consumi energetici;
- alla prevenzione dei reati commessi in violazione delle prescrizioni legislative in materia di tutela e protezione ambientale.

Protezione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

La pianificazione tecnica dei luoghi di lavoro, delle attrezzature e dei processi deve essere improntata al più alto livello di rispetto delle vigenti normative in materia di sicurezza ed igiene del lavoro. I Destinatari devono porre la massima attenzione nello svolgimento della propria attività, osservando strettamente tutte le misure di sicurezza e di prevenzione stabilite, per evitare ogni possibile rischio per sé e per i propri collaboratori e colleghi.

La Banca cura l'incolumità fisica e integrità morale al personale, considerati valori primari. La Banca predispone un ambiente lavorativo conforme alle vigenti norme in materia di sicurezza e salute, attraverso l'adempimento di tutti gli obblighi di legge relativi a tale materia.

In particolare, le attività di monitoraggio, gestione e prevenzione dei rischi assicurano il rispetto:

- degli standard tecnico-strutturali di legge relativi ad attrezzature, impianti, luoghi di lavoro, agenti chimici, fisici e biologici;
- delle attività di valutazione dei rischi e di predisposizione delle misure di prevenzione e protezione conseguenti;
- delle attività di natura organizzativa, di sorveglianza sanitaria, di informazione e formazione, di vigilanza con riferimento al rispetto delle procedure e delle istruzioni di lavoro in sicurezza;
- dell'acquisizione delle documentazioni e certificazioni obbligatorie di legge;
- delle periodiche verifiche di applicazione e di efficacia delle procedure adottate;
- della prevenzione dei reati commessi con violazione delle norme in materia di sicurezza e di salute.

I Destinatari rispettano scrupolosamente le misure di prevenzione e sicurezza poste in essere.

VII. INFORMAZIONI E RISERVATEZZA

Riservatezza delle informazioni

La Banca cura l'applicazione e il costante aggiornamento di specifiche procedure finalizzate alla tutela delle informazioni. In particolare, rientra tra gli impegni della Banca:

- ◆ assicurare la corretta separazione dei ruoli e delle responsabilità all'interno delle diverse figure preposte al trattamento delle informazioni;
- ◆ classificare le informazioni in base ai differenti livelli di riservatezza e adottare tutte le misure più opportune in relazione a ciascuna fase del trattamento;
- ◆ stipulare specifici accordi (anche di riservatezza) con i soggetti esterni che siano coinvolti nel reperimento o nel trattamento delle informazioni, o che possano in qualsiasi modo venire in

possesso di informazioni riservate.

Tutti i Destinatari del presente Codice, con riferimento a ogni notizia appresa in ragione delle proprie funzioni lavorative, sono obbligati ad assicurare la massima riservatezza, anche al fine di salvaguardare il know-how tecnico, finanziario, legale, amministrativo, gestionale e commerciale della Banca. In particolare, ciascun soggetto è tenuto:

- ◆ ad acquisire e trattare solo le informazioni e i dati necessari alle finalità della funzione di appartenenza e in diretta connessione con quest'ultima;
- ◆ ad acquisire e trattare le informazioni e i dati stessi esclusivamente entro i limiti stabiliti dalle procedure adottate in materia;
- ◆ a conservare i dati e le informazioni in modo da impedire che possano venire a conoscenza di soggetti non autorizzati.

La Banca si impegna a tutelare la riservatezza di tutte le informazioni di qualsivoglia natura od oggetto di cui entri in possesso nello svolgimento della sua attività, evitando ogni uso improprio o indebita diffusione di tali informazioni.

Protezione dei dati personali

Nello svolgimento delle proprie attività, la Banca tratta dati personali di Destinatari e di terzi.

La Banca si impegna ed esige che i Destinatari si impegnino, nell'ambito delle proprie funzioni, affinché i dati oggetto di trattamento siano trattati in conformità alla normativa di volta in volta vigente. A tal fine, il trattamento di dati personali è consentito solo al personale autorizzato e nel rispetto delle norme e delle procedure interne della Banca stabilite in conformità alla normativa vigente.

VIII. ATTUAZIONE E SANZIONI

Diffusione e Attuazione del Codice Etico

I Destinatari del Codice sono tenuti alla scrupolosa osservanza delle disposizioni in esso contenute. La Banca si impegna ad assicurare:

- ◆ la massima diffusione del presente Codice, anche mediante pubblicazione sul sito internet e/o intranet della Banca;
- ◆ la predisposizione di strumenti conoscitivi, esplicativi, di informazione e sensibilizzazione con riferimento ai contenuti del Codice;
- ◆ lo svolgimento di verifiche periodiche allo scopo di monitorare il grado di osservanza delle disposizioni contenute nel Codice;
- ◆ il costante aggiornamento del Codice, in relazione all'evoluzione economica, finanziaria e commerciale dell'attività della Banca, a eventuali mutamenti nella sua struttura organizzativa o gestionale, nonché in rapporto alle tipologie di violazioni riscontrate nell'ambito dell'attività di vigilanza;
- ◆ la previsione di adeguati strumenti di prevenzione, l'attuazione di idonee misure sanzionatorie, nonché la tempestiva applicazione delle stesse in caso di accertata violazione delle disposizioni

del Codice.

Nei rapporti contrattuali, la Banca si impegna a richiedere ai terzi contraenti il rispetto delle disposizioni di cui al presente Codice, a tal fine specificandone espressamente in ciascun contratto la presa visione. Ove richiesto, una copia del Codice sarà consegnata a tutti i soggetti che intrattengono relazioni commerciali con la Banca.

Nell'ambito dei rapporti con i terzi, la Banca si impegna:

- ◆ a informare tempestivamente e adeguatamente i Destinatari circa gli impegni e gli obblighi previsti dal presente Codice e a richiederne l'osservanza;
- ◆ a non instaurare, né proseguire, rapporti d'affari con chiunque rifiuti espressamente di rispettare, o comunque non osservi, le disposizioni del presente Codice.

Segnalazioni e Accertamento delle violazioni

Qualsiasi comportamento che sia, anche solo potenzialmente, in contrasto con le disposizioni del Codice deve essere segnalato all'Organismo di Vigilanza², secondo le modalità definite dal Modello organizzativo adottato ai sensi del D.Lgs. 231/01.

² L'Organismo di Vigilanza è previsto dall'art. 6 del D.Lgs. 231/2001 avente il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del modello di organizzazione, gestione e controllo della Banca, nonché sull'aggiornamento dello stesso.

La Banca provvede a stabilire idonei canali di comunicazione mediante i quali potranno essere rivolte le segnalazioni relative a eventuali violazioni del presente Codice.

Coloro che inoltrano le segnalazioni sono preservati da qualsiasi tipo di ritorsione o atto che possa costituire una forma di discriminazione o penalizzazione, fatto salvo il diritto della Società di agire a tutela della reputazione propria e del proprio personale in conseguenza di segnalazioni avanzate in mala fede.

I Destinatari sono tenuti a cooperare nello svolgimento delle attività demandate, assicurando il libero accesso a tutta la documentazione ritenuta utile.

L'accertamento delle violazioni dei doveri previsti nel presente Codice è condotto dai competenti organi di controllo della Banca.

Sanzioni

Chiunque compia atti od omissioni diretti inequivocabilmente a violare le regole comportamentali previste dal presente Codice è sanzionato dalla Banca attraverso l'adozione di provvedimenti disciplinari, proporzionati in relazione alla gravità o recidività della mancanza o al grado della colpa.

Le violazioni delle disposizioni previste dal presente Codice compiute dai dipendenti costituiscono illecito disciplinare e sono sanzionate nel pieno rispetto della Legge 300/70, dalla normativa vigente, dal CCNL.

Costituisce illecito disciplinare la mancata vigilanza da parte del personale dirigente sulla corretta applicazione, da parte dei lavoratori gerarchicamente subordinati, delle regole previste nel Codice, così come la diretta violazione delle stesse.

Nei confronti degli Amministratori che abbiano commesso una violazione del presente Codice il Consiglio di Amministrazione può applicare ogni idoneo provvedimento previsto dalla legge, irrogando sanzioni determinate a seconda della gravità del fatto e della colpa, nonché delle conseguenze che ne sono derivate.

In caso di violazione delle disposizioni previste all'interno del presente Codice da parte dei componenti del Collegio Sindacale saranno applicate le disposizioni normative previste, sussistendone le condizioni.

Qualora la violazione delle disposizioni sia commessa da collaboratori, consulenti esterni, o fornitori di beni e servizi le sanzioni verranno stabilite dagli organi competenti e nei casi più gravi potranno comportare la risoluzione del contratto, oltre al diritto da parte della Banca di ottenere il risarcimento per i danni subiti a causa del comportamento illecito realizzato.

L'irrogazione delle sanzioni per le violazioni del Codice è a cura dei competenti Organi di gestione - controllo della Banca.